

**LETTERA**

# Sulla partecipazione serve condivisione

Con riferimento all'articolo pubblicato il 30 agosto scorso («Congedi parentali e partecipazione, il Parlamento accende i riflettori») in cui mi si attribuisce la volontà di procedere in via legislativa sulla materia strategica della partecipazione



**Maurizio Sacconi**

dei lavoratori confermo quanto sempre sostenuto a partire dal Libro Bianco dell'ottobre 2001: la condivisione tra le parti sociali è e resta la via maestra per interventi, anche di tipo normativo, in questa aerea delle relazioni industriali. A questo proposito segnalo che il mio Ministero ha realizzato un prezioso Codice della Partecipazione dei lavoratori contenente una raccolta ragionata della normativa vigente e una rassegna di alcune buone prassi, con l'obiettivo di fornire alle parti sociali utili strumenti per un rilancio in ottica cooperativa del metodo delle relazioni industriali. Le stesse

parti sociali in un importante e significativo Avviso Comune dello scorso dicembre hanno richiesto al Parlamento di sospendere l'esame dei disegni di legge in materia di partecipazione in modo da consentire l'autonomo dialogo tra le parti, il monitoraggio e la promozione di buone esperienze, la verifica condivisa della necessità di eventuali innovazioni legislative. Per questa ragione il Governo non ha espresso alcuna condivisione di testi normativi in materia, incluso quello proposto dal senatore Ichino.

**Maurizio Sacconi**  
**Ministro del lavoro**  
**e delle politiche sociali**

